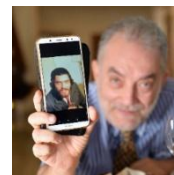




Senza titolo

di Stanislao Donadio



Il liquore alla liquirizia non fu molto gradito
Ma in frigo non c'era altro

Il cestone del canestro riusciva a contenere mezzo mondo
L'altra metà risultava inesplorata

E ti dissero, vai per la tua strada
Segui la tua cometa, giungerai laddove
Non serviranno i piedi per camminare

Il ballerino ballava felice la sua tarantella d'annata
Io ascoltavo in cuffia un medley sconosciuto di canti gregoriani (pensa tu)

Un esercito di coleotteri volanti
Presero di mira
Le larghe foglie delle zucchine nell'orto

E non ci fu strada peggiore
Di quella che imposero i prepotenti
Perché la cometa si spense e non si vide più niente

Non abbiate timore
Tornate alle vostre maestranze
C'è un dito che indica dove finisce il dolore.